Verbale dei criteri di valutazione per il conferimento di un contratto sostitutivo di insegnamento in Psicologia dell'Arte e della Letteratura (M-PSI/01) per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) (Bando Rettorale del 01/02/2024 – scaduto il 16/02/2024)

Il giorno giovedì 29 febbraio 2024 alle ore 8.30 si è riunita nello studio 008 in Folcara la Commissione nominata con provvedimento direttoriale n. 77 del 23/2/2024, incaricata di stilare i criteri per l'attribuzione del contratto di cui al Bando Rettorale del 01/02/2024 e scaduto il 16/02/2024.

Sono presenti la Prof.ssa Rosella Tomassoni (Presidente) e i proff.ri Alessandra Zanon (componente) e Pierluigi Diotaiuti (segretario).

Dopo la lettura del Bando Rettorale pubblicato il giorno 01/02/2024, la Commissione in via preliminare stabilisce i criteri fondamentali di valutazione utili all'attribuzione dei punteggi dei titoli dei candidati.

Dopo ampia discussione, si produce la seguente Tabella relativa ai criteri da adottare:

- 1. Punteggio da 1 a 5 per la laurea (magistrale, specialistica o v.o.), in considerazione del voto e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
- Punteggio da 1 a 10 per il conseguimento del dottorato di ricerca presso Università riconosciute dal MIUR;
- 3. Punteggio da 1 a 5 per i titoli post-laurea diversi dal dottorato, in considerazione del voto e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
- 4. Punteggio da 1 a 5 per attività di ricerca nazionale e internazionale;
- Punteggio da 1 a 10 per le monografie, in considerazione della collocazione editoriale e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
- 6. Punteggio da 1 a 10 per i contributi in volume e articoli in rivista scientifica, in considerazione della collocazione editoriale e della congruità del titolo all'insegnamento oggetto del bando;
- 7. Punteggio da 1 a 10 per le precedenti esperienze didattiche, in considerazione del loro numero, della continuità e della congruità all'insegnamento oggetto del bando;
- 8. Punteggio da 1 a 10 per le esperienze professionali, in considerazione della congruità all'insegnamento oggetto del bando.

Si decide inoltre che, in caso di rinuncia da parte del candidato risultato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria relativa.

I lavori della commissione vengono esauriti alle ore 9.30, la seduta è tolta e gli atti trasmessi agli uffici competenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof.ssa Rosella Tomassoni (Presidente)

Prof.ssa Alessandra Zanon (membro)

Prof. Pierluigi Diotaiuti (segretario)

Cassino 29/02/2024

# SOLPHEN OF THE SOLPHE OF THE S

## UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

## Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara – 03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute Sede

Il/La sottoscritto Rosella Tomassom in qualità di Rosella della Commissione nominata con Provvedimento n. 77 del 23-7-27, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo;
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 28-7-74

In fede

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

# SOLPER SO

## UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

## Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara – 03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute Sede

Il/La sottoscritto PLUSSANDIA ZANDI in qualità di COMPINIO della Commissione nominata con Provvedimento n. 77 del 27-7-75, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo;
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 23-7-29

In fede

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

# SOLPHAN - 1978 - 34 PT

# UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

### Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara – 03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute Sede

II/La sottoscritto PIERCUICI DIE ACUT	in qualità di Companorio della
Il/La sottoscritto	in quanta di della della
Commissione nominata con Provvedimento n.	del $2 > 7 < 7$ , ai sensi degli artt. 46 e
47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consape	vole della responsabilità penale cui poter incorrere
in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni pe	enali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai
sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Dispe-	osizioni per la previsione e la repressione della
corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione	ne", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del
22.11.2017*,	

### **DICHIARA**

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- 2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo;
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 28-7-24

In fede

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.